

1549 22 NOV. 2002
Oggetto: D.Lgs. 23 maggio 2000, n.196. Riparto delle somme del Fondo regionale per le spese dei consiglieri/e di parità regionale e provinciali per gli anni 1999 e 2000. Importo impegno di spesa Euro 1.103.666,98. Capitolo di bilancio F31106 del bilancio 2002.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Scuola, Formazione e Lavoro;

Visto il D. Lgs. 23 maggio 2000, n.196, art. 9;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale del 24/01/2002 con il quale è stato ripartito il Fondo nazionale per le attività dei consiglieri e delle consigliere di parità tra le regioni per l'anno 1999 e 2000;

Visto il D.P.G.R. del 20 agosto 2002, n.413, con il quale si è provveduto ad istituire nel bilancio regionale il capitolo di spesa F31106 "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato della quota del Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità di cui all'art.9, comma 1, del D.Lgs. 196/2000, con lo stanziamento di Euro 1.103.667,02;

Vista la nota del 2/10/2002, prot.88912 dell'Ufficio della Consigliera di parità regionale con la quale viene trasmesso il verbale della riunione tenuta in data 23/09/2002 in cui sono stati concordati i criteri di riparto del Fondo nazionale attribuito al Lazio e la tabella con gli importi da attribuire alla Consigliera regionale e alle province per le attività dei consiglieri e delle consigliere di parità provinciali a valere sui fondi 1999 e 2000;

Considerato che la ripartizione, rapportata su base annua, è avvenuta tenuto conto dei criteri adottati a livello nazionale, mediante l'attribuzione del 30% all'ufficio della Consigliera di parità regionale e il restante 70% alle consigliere provinciali, sulla base di una percentuale fissa del 45% per ogni provincia e la restante quota del 55% suddivisa in tre parti eguali sulla base dei seguenti parametri:

- popolazione femminile residente in ogni provincia compresa tra 15 e 64 anni;
- donne in cerca di lavoro;
- occupazione femminile;

Atteso che l'utilizzazione dei suddetti parametri è stata effettuata sulla base dei dati ISTAT disponibili al 31/12/2001;

Ritenuto di prendere atto dei suddetti criteri adottati e concordati tra le parti;

Accertato che al momento sono stati erogati alla Regione solamente i fondi statali per l'anno 2000 mentre i fondi per l'anno 1999, andati in percezione, saranno erogati non appena espletate le procedure di recupero da parte del Ministero del Lavoro;

Atteso che occorre provvedere all'attribuzione di tutti i fondi statali ripartiti per permettere ai consiglieri/e di parità di iniziare a programmare al più presto la loro attività;

All'unanimità,

DELIBERA

per i motivi e le considerazioni indicati in premessa:

- 1) è attribuita alla Consigliera di parità regionale la somma di Euro 331.100,10 di cui:
 - Euro 165.550,05, pari al 30% dell'importo di Euro 551.833,60, relativi al Fondo nazionale per la parità attribuito alla Regione per l'anno 1999;
 - Euro 165.550,05 pari al 30% dell'importo di Euro 551.833,60, relativi al Fondo nazionale per la parità attribuito alla Regione per l'anno 2000;

1549 22 NOV. 2002



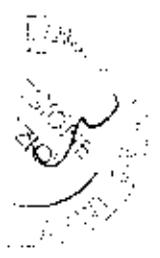
- 2) è attribuita alle province per il funzionamento degli uffici dei consiglieri/e di parità provinciali la somma di Euro 772.566,88 di cui:

- Euro 386.283,44 pari al 70% di Euro 551.833,60, relativi al Fondo nazionale per la parità attribuito alla regione per l'anno 1999;
- Euro 386.283,44 pari al 70% di Euro 551.833,60, relativi al Fondo nazionale attribuito alla regione per l'anno 2000.

La somma di Euro 772.566,88, attribuita alle province, è ripartita per gli importi relativi agli anni 1999 e 2000, secondo quanto riportato nell'elenco allegato al verbale del 23/09/2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Tab.1).

Il Direttore della Direzione Scuola, Formazione e Lavoro provvederà all'impegno dei fondi in favore delle province del Lazio e dell'Ufficio Autonomo della Consigliera di parità regionale, pari ad Euro 1.103.666,98, sul capitolo di bilancio F31106 del bilancio 2002 che presenta la sufficiente disponibilità.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



27 DIC. 2002





Centralina
2

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Ufficio della Consigliera di Parità

Roma, 02.10.2002

Prot. n. *88912*

REGIONE LAZIO Dipartimento Scuola Formazione e Lavoro	
10 OTT. 2002	
N° PROTOCOLLO	CLASSIFICAZIONE
<i>26009</i>	<i>9A</i>

- Al Dott. Goffredo Troiani
S E D E
- Ai Presidenti delle Province
ROMA
LATINA
FROSINONE
RIETI
VITERBO
- Ai Cons.ri di Parità Prov.li
ROMA
LATINA
FROSINONE
RIETI
VITERBO

OGGETTO: Verbale della riunione del 23.09.2002

Con la presente si invia al direttore del Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro, dott. Goffredo Troiani, copia del verbale della riunione tenutasi il 23 settembre 2002 della rete delle Consigliere di parità della Regione Lazio, nella quale è stato approvato il criterio di ripartizione dei fondi attribuiti alla Regione per l'attività delle/i Consigliere/i di parità per gli anni 1999-2000 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.196.

10/10/02
Stefania De Luca

Tanto si comunica a codesto Dipartimento perché lo stesso provveda, secondo la propria competenza, a mettere a disposizione le somme attribuite nel detto prospetto di riparto a ciascun Consigliere/a provinciale.

Si allega altresì il prospetto realizzato secondo tale criterio in base ai dati ISTAT elaborati dall'Osservatorio Politiche del Lavoro.

Copia di entrambi sopraccitati documenti si invia altresì ai Presidenti delle Amministrazioni Provinciali e alle Consigliere provinciali in indirizzo per gli adempimenti di loro competenza.

Cordialmente.

LA CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONALE

Stefania De Luca

Stefania De Luca



REGIONE LAZIO
PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Ufficio della Consigliera di Parità

Verbale della riunione della Rete delle Consigliere di parità della regione Lazio
in data 23 settembre 2002

In data 23 settembre 2002 alle ore 14.30, presso la sede della Regione Lazio - Consigliera di parità regionale - in via Cristoforo Colombo n. 212 - Roma -, si è riunita la rete delle Consigliere di parità per discutere sul seguente O.d.G.:

- Criteri di ripartizione tra la Consigliera regionale e le Consigliere provinciali del Fondo nazionale destinato all'attività delle Consigliere di parità;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti la Consigliera di parità regionale, dott.ssa Stefania De Luca, le Consigliere/i di parità della provincia di Viterbo, avv. Maria Antonietta Russo, di Rieti, dott. Ivano Paggi e di Frosinone, avv. Rita Cianfrino, il dirigente dell'Area Lavoro dell'Amministrazione provinciale di Latina, dott. Aldo Silvestri, che rappresenta anche la Consigliera, dott.ssa Paola Bernoni, la dott.ssa Laura Brunelli dell'ufficio gestione economica e finanziaria dell'Amministrazione provinciale di Rieti. Assiste anche la Consigliera supplente di Rieti, dott.ssa Stefania Pascucci.

La Consigliera regionale, dott.ssa De Luca, dà lettura del fax inviato dalla Consigliera di parità di Roma, avv. Maria Luisa Madera, con il quale la stessa, appena avuta notizia della convocazione, ha comunicato di essere impossibilitata a partecipare e di approvare l'ipotesi di riparto oggetto della riunione, già proposta per le vie brevi a tutte le Consigliere/i provinciali.

Per la regione Lazio assistono la Consigliera Regionale il dott. Massimo Visconti del Collegio degli esperti del Presidente della Giunta regionale nelle materie lavoro, formazione e istruzione, il dott. Marcello Vacca, dirigente in quiescenza dell'Area 9A "Osservatorio delle Politiche per il lavoro" in qualità di esperto al quale viene affidato il compito di verbalizzare l'esito della seduta.

La Consigliera regionale, dott.ssa De Luca, presenta tutti i partecipanti alla riunione convocata per concordare il criterio di ripartizione tra le Consigliere regionali e provinciali al fine di accelerare i tempi per gli adempimenti burocratici relativi all'assegnazione dei fondi da parte della Direzione regionale, essendo

stabilito nel protocollo d'intesa tra la conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e l'Unione delle province d'Italia, sottoscritto in data 22/11/2001 che:

1. Ogni Regione provvede a ripartire le somme ad essa attribuite dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato ai sensi dell'art.9 del Decreto legislativo 23 maggio 2000, n.196, agli uffici delle Consigliere e dei Consiglieri di parità della Regione e delle Province;
2. I criteri di ripartizione tra Regione e province delle somme attribuite alla Regione vengono valutati in appositi incontri tra Regione e Province interessate.

La dott.ssa Stefania De Luca informa i presenti che è stata comunicata ufficialmente la ripartizione del Fondo nazionale tra le varie regioni per gli anni 1999 e 2000 e che quindi si rende necessario concordare in tempi brevi quello che potrebbe essere un criterio equo e accettabile da adottare per questa prima ripartizione del Fondo tra regione Lazio e Province.

L'importo annuo attribuito al Lazio ammonta a Euro 551.833,50.

La quota relativa all'anno 2000 è già stata versata da alcuni giorni, mentre la quota relativa all'anno 1999 verrà versata al più presto sui fondi statali andati in perenzione e già richiesti al Ministero del Lavoro da parte della Direzione regionale Scuola, Formazione e Lavoro.

Il criterio proposto, già discusso e accettato a livello nazionale, prevede l'attribuzione del 30% alla Consigliera regionale (in analogia con la quota attribuita per legge alla Consigliera nazionale) e l'attribuzione del restante 70% alle Consigliere/i provinciali. La quota destinata alle Consigliere/i provinciali viene poi distribuita assegnando a ciascuna Consigliera/e provinciale una base paritaria dell'8% (in totale il 40%) e ripartendo il rimanente 60% secondo i parametri utilizzati a livello nazionale su dati ISTAT e precisamente:

- popolazione femminile residente 15-64 anni;
- donne in cerca di lavoro;
- occupazione femminile;
- media ponderata di tutti i parametri.

Di questo conteggio viene fornita l'informazione tecnica sul calcolo effettuato, elaborato con l'ausilio dei funzionari regionali dell'Osservatorio Politiche del Lavoro sulla base dei criteri adottati a livello nazionale per la ripartizione del fondo alle Regioni.

Intervengono nel dibattito le Consigliere di parità delle altre province ed il dott. Aldo Silvestri in rappresentanza della Consigliera di Latina, i quali si dichiarano d'accordo con le modalità di riparto proposte.

Il Consigliere di Rieti fa notare che la ripartizione presentata non tiene conto dell'effettiva disoccupazione della provincia di Rieti poiché i dati statistici sono stati a suo tempo contestati all'ISTAT in quanto non corrispondenti a quelli degli uffici del lavoro della provincia di Rieti. Il Consigliere sostiene inoltre che i dati presi per la ripartizione non tengono conto della deindustrializzazione in atto nel territorio della

provincia di Rieti e della diversa anzianità di nomina dei Consiglieri di parità provinciali; propone quindi di modificare il riparto tenendo conto di quanto sopra.

La Consigliera di parità regionale a questo punto, tenuto conto degli orientamenti emersi, propone di aumentare al 45% la quota da attribuire in parti uguali a ciascuna Provincia per gli anni 1999-2000, e di ridurre al 55% la quota da attribuire secondo i criteri elaborati sulla base dei dati ISTAT.

La proposta trova il consenso di tutte le consigliere/i presenti e viene approvata all'unanimità.

Viene pertanto invitata la Consigliera regionale a modificare il riparto del contributo annuo del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale sulla base della decisione presa, valida per il contributo assegnato al Lazio per gli anni 1999-2000.

La Consigliera conclude la seduta con la comunicazione che al più presto invierà l'elaborazione del nuovo riparto a tutte le Consigliere/i e alle Amministrazioni provinciali, anche a mezzo fax, per permettere di programmare e finanziare le loro iniziative.

Alle ore 15,45 circa essendo esauriti gli argomenti all'O.d.G. la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

[Handwritten signature]

LA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA REGIONE LAZIO

Stefania De Luca

[Handwritten notes and signature]

LAZIO - CONSIGLIERE DI PARITA' PROVINCIALI
ESEMPI DI RIPARTO ANNUALE SULLA BASE DI VARI PARAMETRI (IN EURO)

Parametro utilizzato

Area Provinciale	Quota paritaria	Popolazione F residente 15-64 anni	Donne in cerca di lavoro	Occupazione femminile	Media ponderata parametri precedenti
Frosinone	€ 34.765,51	€ 6.331,83	€ 10.197,88	€ 5.240,58	€ 56.535,80
Latina	€ 34.765,51	€ 6.870,12	€ 7.152,68	€ 5.736,31	€ 54.574,62
Rieti	€ 34.765,51	€ 1.855,63	€ 2.832,75	€ 1.770,47	€ 41.224,36
Roma	€ 34.765,51	€ 51.993,11	€ 46.244,57	€ 55.096,99	€ 188.100,08
Viterbo	€ 34.765,51	€ 3.767,94	€ 4.390,75	€ 2.974,38	€ 45.898,58
TOTALE	€ 173.827,55	€ 70.818,63	€ 70.818,63	€ 70.818,63	€ 386.283,44

Elaborazione OPL su dati ISTAT

Nota: l'importo totale rappresenta il 70% della somma di 551.833,50 Euro (pari a Lire 1.068.498.668 - stanziamento annuale del Ministero)



Presidenza della Giunta
 Ufficio della Consigliera di Parità
 (D.ssa Stefania De Luca)
Stefania De Luca